



PADRE PIO E' RISORTO

ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA

Corso Vittorio Emanuele, 169 – 10139 Torino
Telef. (011) 4477022 – 4475296 Fax (011) 4477022
E-mail: traversi_francesco@fastwebnet.it
Sito internet: www.associazionepropadrepio.it

Comunicato stampa del 23 settembre 2010

“GESU’ CON LA BANDANA”

L'ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO – L'UOMO DELLA SOFFERENZA evidenzia ai fedeli di tutto il mondo lo scempio voluto da alcuni uomini del Clero e dai Frati Cappuccini con la creazione del nuovo tempio, denominato “chiesa di San Pio” (i frati hanno alterato il nome di Padre Pio, utilizzando l’aggettivo **santo** al fine di cancellare dalla memoria il **Padre**).

Nel piano ammezzato del nuovo tempio, in una stanzetta spoglia con alcune panche senza inginocchiatoi, in uno **stèle piramidale di “pietra nera”** a base quadra, è riposto il “tabernacolo” ove è custodito il “Corpo di Cristo”.

Lo stèle totemico è riposto in un ambiente avente una pavimentazione fatta a scacchi, bianca e nera e sullo sfondo vi sono tre pilastri (le logge massoniche hanno pavimenti fatti di scacchi neri e bianchi, attraverso i quali si muovono i fratelli massoni e i tre pilastri per i massoni rappresentano **la saggezza, la forza, la grazia**).

Lo stèle totemico contiene **tredici formelle d’argento** (opera di BODINI Floriano, morto nel 2005) poste sei a sinistra, che rappresentano: **1) Abele offre l’agnello; 2) la manna nel deserto; 3) il Sacerdote Melkisedech; 4) presentazione di Gesù al tempio; 5) moltiplicazione dei pani; 6) l’ultima cena.**

La **settima formella raffigura un pellicano** ed è posta al centro dello stèle totemico.

Le sei formelle poste a destra rappresentano: **8) la crocifissione; 9) la resurrezione; 10) Emmaus; 11) Abramo sacrifica Isacco; 12) la Pasqua ebraica; 13) Elia nutrito dagli Angeli.**

Ciascuna formella è visibile anche quando lo stele totemico “tabernacolo” è chiuso e dall’insieme delle scene emerge un’idea dominante legata all’Eucarestia, ovvero al cibo da mangiare.

Si richiama l’attenzione sulla **formella n. 8, raffigurante la crocifissione di Gesù**, dalla quale emerge che sul capo **non è stata riposta la corona di spine, ma una sorta di bandana – turbante**, che pende da un lato del viso, che rappresenta il simbolo di gamma greco, iniziale del G.A.D.U. (Grande Architetto dell’Universo per i massoni).

Da quanto sopra, risulta essere manifesto il fine perseguito dall’Architetto Renzo PIANO, il quale ha ideato e realizzato un tempio per i suoi confratelli massoni (**i quali vogliono cancellare Dio dalla mente degli uomini e dalla società**) lautamente retribuito con le offerte dei fedeli e amici di **Padre Pio** di tutto il mondo.

Padre Pio, in data **7 aprile 1913**, disse: **“quanti disgraziati nostri fratelli corrispondono all’amore di Gesù col buttarsi a braccia aperte nell’infame setta della massoneria”**. **Gli infami abbiano il minimo pudore lascino la casa del Padre.**

Quando il Santo Papa **BENEDETTO XVI**, il Vescovo **Mons. Michele CASTORO**, tutte le eminenze del Sacro Palazzo del Vaticano e i Frati Cappuccini **prenderanno coscienza del “mostrum”** e si determineranno a demolire il tempio consacrato a **mammona e agli uomini senza dio, fittiziamente (il mondo è pieno di imbrogli)** indicato luogo ove sono riposte le spoglie mortali di **Padre Pio (perché continui ad essere macchina per produrre facile denaro), uomo di Dio, uomo di preghiera per la salvezza degli uomini?**

S.E. Cardinale Silvio ODDI, nel mese di **Novembre 1998**, su incarico della **Congregazione dei Santi**, si recò a San Giovanni Rotondo per prendere visione dello stato dei resti mortali di **Padre Pio** e, a seguito **dell’apertura del sepolcro, nella bara** vi era: **il saio, il cingolo e i sandali.**

Del corpo di Padre Pio non vi era traccia: nulla

Padre Pio è risorto ed è stato assunto in cielo, a gloria di Dio Padre onnipotente.

Perché il Santo Papa BENEDETTO XVI non dà ascolto alle voci che gli giungono dal cielo, dalla terra e da ogni luogo?

Perché il Papa non allontana da San Giovanni Rotondo quei frati che sono motivo di scandalo per la comunità cittadina e per il popolo di Dio (**bestemmiatori, persecutori** dei confratelli che non condividono il meschino agire, **violenti, isterici e quant’altro che è meglio tacere**).

Perché il Papa non allontana dalla Chiesa i religiosi, “Cardinali, Vescovi e sacerdoti”, che l’hanno sporcata con la loro condotta criminale (abusi sessuali su minori) e sono attualmente nelle condizioni di reiterare le loro azioni?

Il presidente

Avvocato Francesco TRAVERSI